

Il Coro del Verbano si prepara a festeggiare con ritrovato slancio il suo 25.mo di fondazione

Autor(en): **Eberhardt-Meli, Sandra**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Schweizerische Chorzeitung = Revue suisse des chorales =
Rivista svizzera delle corali = Revista dals chors svizzers**

Band (Jahr): - **(1993)**

Heft 9

PDF erstellt am: **22.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-1044113>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

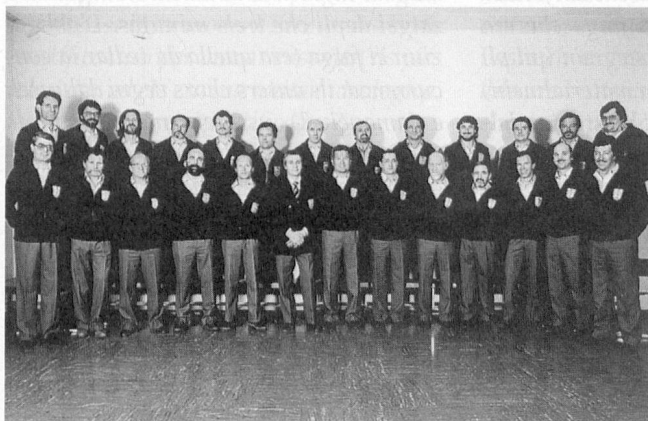
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.



Il Coro del Verbano si prepara a festeggiare con ritrovato slancio il suo 25.mo di fondazione



Il Coro del Verbano, Locarno

In questa rivista si è già parlato del Coro del Verbano sul numero di giugno, in occasione dell'Assemblea dei Delegati dell'Unione Svizzera delle Corali a Locarno. Fu infatti questo coro a rallegrare la gita all'Isola di Brissago di una trentina di partecipanti, gita che altrimenti sarebbe stata ben triste con la pioggia persistente di quel giorno!

Il Coro del Verbano, fondato nel 1969, è un coro virile che conta attualmente 25 cantori. Dal 1992 viene diretto dal maestro Alvaro Spagnoli che vanta una formazione musicale d'eccezione. Dopo aver portato a termine in diversi conservatori studi in pianoforte, musica da camera e orchestrazione, Spagnoli ha pure seguito corsi di direzione d'orchestra e, quel che è importante per noi, di direzione di coro con Michel Corboz, maestro di fama internazionale.

Le premesse sono dunque ottimali per celebrare il 25.mo nel 1994!

E di motivi per festeggiare ce ne saranno molti perché il coro ha attraversato momenti molto difficili che, se da una parte hanno contribuito in certi periodi ad abbassarne il livello artistico, dall'altra hanno rafforzato i rapporti umani in modo eccezionale.

Ma questa storia è tutta da raccontare!

Il gruppo si era formato nel 1969 con un altro nome: Coro del Piave, coro che riuniva lavoratori friulani, del bellunese, che risiedevano nel Locarnese per motivi di lavoro. Sandro Rusconi ne fu direttore fino al 1982, anno in cui gli subentrò, per un breve periodo, Alvaro Spagnoli. Nel 1984, per la partenza di quest'ultimo dovuta ai motivi di studio sopracitati, Pino Molina riprese la formazione, ereditando un gruppo che già conosceva il successo grazie all'impegno dei suoi predecessori. Nel frattempo, avendo molti friulani lasciato il cantone, si decise la sostituzione del nome «Coro del Piave» in «Coro del Verbano» (era il 1985).

Nel 1986 un triste incidente sul lavoro costrinse Molina su una carrozzeria, ma il maestro, con una grande forza di volontà, continuò a dirigere. Purtroppo nel 1989, stremato, dovette lasciare. Pochi mesi dopo Molina si spense.

Fu proprio in quell'anno che il coro riuscì ancora a registrare un disco, l'unico finora, a testimonianza degli sforzi fatti da tutti in quei periodi così difficili.

L'esperienza lasciò delle profonde tracce nel gruppo. Mario Giovanoli ne assunse le redini fino al 1992, ma i suoi problemi di disponibilità e l'esperienza traumatica vissuta dalla formazione non riuscirono a risollevare l'entusiasmo della formazione.

Ora un po' di tempo è passato e, si sa, il tempo è un buon medico. Il 25.mo bussa inoltre alla porta e non si vuole arrivare a questo anniversario impreparati. Spagnoli ha ripreso un posto di direzione che già aveva occupato in passato. Spagnoli conosce il gruppo e in un'intervista sul Giornale del Popolo (23.3.1993) afferma:

«L'amalgama delle nostre voci è particolare. Il coro inoltre ha delle caratteristiche psicologiche legate al carattere degli elementi che lo compongono. La spontaneità, l'allegria e la schiettezza predominano a scapito della disciplina. Quando dirigevo il coro nell'83 ho più volte picchiato la testa contro questa mancanza di rigore. Oggi la vedo come punto a nostro favore: l'immediatezza».

Ed è a mio parere vincente il fatto di non reprimere, ma di sfruttare e incanalare delle capacità già presenti in un gruppo come risultato di un incontro di diversi caratteri ed esperienze.

Sarà su un repertorio di classici della montagna (Sat e Crodaioli p.es.) che punterà Spagnoli, ma anche sul recupero di brani della tradizione friulana che da tempo non vengono più ripresi. Un ritorno alle intenzioni iniziali del «Coro del Piave»?

Lasciamoci sorprendere, il 25.mo è pieno di promesse!

Sandra Eberhardt-Meli

Il disco del
Coro del Verbano
«Dolci Ricordi» del 1989
si può acquistare presso
Marco Rossi,
Casa Torre 2
6598 Tenero

al prezzo di fr. 20.-.